



L'IMBROGLIONCELLO che danneggia il Comune

Tempi lunghi per le stabilizzazioni degli Lsu al Comune di Avigliano

Fp Cgil: "Le assunzioni incideranno integralmente sul bilancio comunale"

Ancora tempi lunghi per le stabilizzazioni dei Lavoratori socialmente utili (Lsu) del Comune di Avigliano. Nonostante l'amministrazione comunale lo scorso 30 marzo abbia comunicato agli organi di stampa che, con delibera di Giunta, si era adottato il “Piano del Fabbisogno del personale” e quindi si portava a termine il processo di stabilizzazione di tutti i lavoratori socialmente utili in servizio presso l'ente, abbiamo appreso che, **a oggi, non si è ancora provveduto all'adozione degli atti necessari.**

I tempi si prevedono, infatti, ancora lunghi perché legati all'approvazione del bilancio comunale che, da notizie assunte, sarà possibile solo a fine mese. **QUESTO RITARDO COMPORTERÀ PRESUMIBILMENTE LA PERDITA DEL CONTRIBUTO REGIONALE, IMPEGNATO CON DETERMINA DIRIGENZIALE DEL 14/12/2018, CHE POTEVA ESSERE FRUITO SOLO SE LA STIPULA DEI CONTRATTI AVVENIVA ENTRO IL MESE SCORSO.** Le assunzioni quindi incideranno integralmente sul Bilancio Comunale.

Altro che grande “risultato” quello raggiunto dall'attuale amministrazione, solo propaganda l'annuncio delle quattro stabilizzazioni. Piuttosto rappresenta un grave danno per la collettività aviglianese che vedrà venir meno l'incentivo regionale e una falsa illusione per gli stessi lavoratori che, non solo dopo vent'anni saranno assunti a part-time e non a tempo pieno come meritavano e come da noi richiesto, visto il lungo periodo di precariato e le gravi carenze in termini di personale dell'ente, ma anche perché ad oggi, pur ritenuti ormai da tutti dipendenti comunali per la risonanza della notizia diffusa dalla stampa, avranno davanti a loro ancora mesi di precarietà.

Un atto gravissimo, che evidenzia tutta l'incapacità politica da parte del sindaco Summa e dell'assessore Lucia, un comportamento superficiale ed irresponsabile di chi, anziché perseguire gli interessi dell'ente, dei lavoratori e della collettività che amministra, si concentra su vuoti proclami perdendo di vista le vere priorità.